

## HINTERLAND

**Una conferenza e una mostra dedicate a Pinocchio**

**COLLEBEATO**

■ In occasione del bicentenario della nascita di Carlo Collodi, l'associazione Flor da Cobiât organizza per oggi pomeriggio, lunedì, alle 17.30 a Palazzo Martinengo una conferenza e una mostra su Pinocchio con il professor Michele Marchesi. L'esposizione sarà visitabile dalle 16 alle 19.30. L'ingresso è libero.



**Tra filosofia e politica «La pace perpetua: utopia o razionalità?»**

**REZZATO**

■ «La pace perpetua: utopia o progetto razionale?». È questo il titolo dell'incontro in agenda mercoledì alle 15, nella sala civica Calvino in via Da Vinci, 44. L'opera di Kant a cui si ispira l'appuntamento è un invito a ripensare alle condizioni necessarie per un mondo più giusto. Relatore Francesco Tolotti già docente di filosofia e deputato. Ingresso libero.



# Piume al vento e passo di corsa: celebrati i Bersaglieri della Valtrompia

Grande partecipazione per la festa del tesseramento 2026 della sezione «Virgilio Ghidini»

**BOVEZZO**

**BARBARA FENOTTI**

■ Ieri mattina Bovezzo ha iniziato a muoversi presto, con il piazzale Donatori di sangue che già prima delle nove si riempiva di fanti piumati, amministratori comunali e cittadini. L'accoglienza informale ha fatto da anticamera alla cerimonia vera e propria, con strette di mano e saluti tra sezioni arrivate da tutta la Valtrompia in occasione della festa di tesseramento 2026 della sezione valtrumplina «Medaglia d'argento Virgilio Ghidini» dell'Associazione nazionale bersaglieri.

Una domenica intensa. Dalle 9.30 alle 10 l'alzabandiera alla sede degli Alpini, accompagnata dalle note dell'Inno d'Italia eseguito dalla fanfara «Aminto Caretto» di Bedizzole, ha dato il via ufficiale alla celebrazione. Un momento ordinato, seguito in silenzio, prima della partenza del corteo con in testa la sindaca di Bovezzo, Sara Ghidoni, e il presidente della



**In piazza.** La benedizione e il concerto della fanfara

*Il corteo ha attraversato il centro storico Ad accompagnare i fanti la fanfara di Bedizzole*

sezione, Martino Zoli. Le trombe hanno segnato il passo, alternando marcia e brevi tratti di corsa, secondo una tradizione che resta identitaria ancora oggi come in passato.

Alle 10.30 il gruppo si è fermato al monumento dei Caduti davanti al cimitero: qui il parroco, don Mauro Capoferri, ha benedetto le corone deposte, mentre i presenti si sono disposti in cerchio. Poi di nuovo in movimento, attraversando il centro fino a piazza Gigi Rota. Qui i partecipanti hanno varcato la soglia della chiesa di Sant'Apollonio, dove è stata cele-

brata la Messa in ricordo dei bersaglieri della Valtrompia.

Al termine c'è stata la benedizione e, poi, il ritorno all'aperto: la fanfara ha proposto un concerto di circa mezz'ora, tra brani tradizionali e passaggi più sostenuti.

La mattinata ha richiamato molta gente, non solo da Bovezzo. Presenti con le fasce tricolori di rappresentanza an-



**Il sostegno.** Motta gente lungo il tragitto

*Sindaci e cittadini uniti per la cerimonia Un legame oltre la ricorrenza formale*

che molti sindaci e assessori della Valtrompia, a testimoniare un legame che va oltre la cerimonia.

Volti noti, famiglie, curiosi: una presenza continua lungo

tutto il percorso. Più che una celebrazione formale quella di ieri è stata una mattinata scandita da gesti riconoscibili e da un ritmo preciso, con la comunità a fare da sfondo e parte attiva. Alla fine, tra saluti e ultimi scatti, la sensazione diffusa era quella di una partecipazione concreta, costruita passo dopo passo lungo le vie bovezzesi.